

## **“Il mondo dei makers. Nuove strategie e nuove opportunità nell’era della Sharing Economy”**

L’elaborato nasce da un’esperienza di stage all’interno del Fab Lab Frosinone Officine Giardino. Durante la mia permanenza nel laboratorio ho scoperto il mondo dei makers e della fabbricazione digitale e sono rimasta affascinata dalle nuove tecniche di lavorazione 2.0, dalla loro capacità di trasformare semplici idee in prototipi e personalizzare qualsiasi oggetto in poche e semplici mosse.

Così ho deciso di studiare i cambiamenti in atto nel mondo economico e sociale, concentrando l’attenzione sulla nascente *Sharing Economy* e sul processo di evoluzione del mercato. Da un’economia transazionale, basata sulla vendita di beni e servizi e sulla logica del prodotto, si passa all’economia della condivisione in cui predomina una logica di servizio incentrata sulla co-creazione di valore. Lo spostamento delle priorità dalle risorse tangibili (*Goods Dominant Logic*) a quelle intangibili (*Service Dominant Logic*), identifica una nuova *value proposition*, basata sullo scambio di conoscenze e competenze non acquistabili sul mercato e volte alla co-creazione di valore, che presuppone l’interazione diretta tra le parti.

Nell’economia del XXI secolo predomina l’accesso temporaneo alle risorse e l’interesse si sposta sulla costruzione di reti interattive e dinamiche, nelle quali le organizzazioni individuano il miglior modo possibile per perseguire i propri interessi; all’interno di questi network si condividono norme, attività e processi, si attribuisce valore alla conoscenza e si collabora nella definizione di obiettivi, significati e valori.

La nuova economia della condivisione è basata sulla fiducia, sulla sostenibilità e sull’interdipendenza tra gli attori in gioco. Le nuove strutture organizzative non sono più verticali e orientate al solo profitto ma diventano orizzontali e orientate alla creazione di valore nel lungo periodo. La *Sharing Economy* è destinata ad essere l’economia del futuro e andrà a modificare i tradizionali modelli di business facendo delle innovazioni tecnologiche il punto di partenza.

In quest’ottica, dopo un breve excursus sull’evoluzione del mercato e una breve descrizione delle caratteristiche e delle peculiarità della *Sharing Economy*, concentro l’attenzione sui Fab Lab come nuova frontiera della produzione condivisa e vado a studiare i punti di forza e debolezza del Fab Lab Frosinone Officine Giardino. In particolare, adottando una metodologia di ricerca non-standard, vado a capire se e in che modo il Fab Lab ha raggiunto la sua missione di diffusione del pensiero innovativo; vado cioè a rilevare il suo ruolo nella comunità di riferimento, la funzione svolta finora e quindi la sua notorietà, rapportata al target potenziale composto da cittadini, imprenditori, artigiani e professionisti, nonché piccole e medie imprese della zona.